



Bonfante®

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO DEL PRATO SINTETICO SUL TERRENO

La Ditta Bonfante s.r.l., declina ogni responsabilità per difetti dovuti al montaggio del prato sintetico, posato in opera da montatori non certificati dall'azienda.



Il materiale che occorre per installare il prato sintetico consiste in:

- progetto di posa con senso di srotolamento
- rotoli di prato sintetico
- nastro di banda monoadesiva e biadesiva
- martello, viti o chiodi e scopettone
- compattatore vibrante e motosega
- stanghetti di legno da 5 x 2 cm
- taglierino
- spazzolatrice



Prima di tutto togliere il prato esistente insieme alla terra sottostante per una profondità di circa 10 cm.

Si consiglia inoltre di trattare la zona con un prodotto diserbante per evitare la futura crescita di erbacce indesiderate nella zona dove si dovrà posare il prato sintetico.



Con l'ausilio di una sega a motore, tagliare a misura gli stanghetti di legno per creare il perimetro dell'area da realizzare.

Inoltre ricavare dagli stanghetti, sempre con l'aiuto di una sega a motore, anche dei picchetti a punta che abbiano una lunghezza di circa 20 cm.



Disporre gli stanghetti lungo il perimetro dell'area di posa, avendo cura di posizionarli ad una quota inferiore di 2 cm da quella della pavimentazione esistente.

Questi stanghetti perimetrali vi serviranno come quota di riferimento per la livellatura dello stabilizzato di base per il prato sintetico.

Piantare con l'ausilio di un martello i picchetti precedentemente tagliati, ad una distanza di circa 50 cm l'uno dall'altro.



Fissare i picchetti agli stanghetti con dei chiodi di lunghezza idonea, oppure usare delle viti da legno ed un avvitatore elettrico.

Nel caso di angoli oppure di prolunghe, assicurarsi che nelle giunzioni non ci siano spazi vuoti e siano livellate tra di loro.



Nel caso capitasse di non riuscire a piantare dei picchetti, a causa di ostacoli nel sottosuolo, si possono fissarle direttamente al cordolo della pavimentazione usando dei tasselli per viti a pressione.



Controllare con l'ausilio di una livella che tutti i lati della zona di lavoro siano alla stessa quota.



Nel caso che all'interno dell'area di lavoro si trovino degli ostacoli, (es. pozzetti), si consiglia di procedere alla creazione del perimetro dell'ostacolo con gli stanghetti di legno, facendo attenzione che abbia la stessa quota del perimetro dell'area di riferimento.



Una volta ultimato il perimetro, si procederà al riempimento dell'area con dello stabilizzato e la successiva stesura uniforme, facendo attenzione a riempire tutti gli spazi anche sotto al perimetro in legno.



Se il pozzetto è più basso della quota dell'area di posa, aver cura di portarlo alla stessa quota del pavimento esterno, (come detto all'inizio -2 cm).



Con l'aiuto di una staggia livellare lo stabilizzato precedentemente steso.



Dopo aver livellato lo stabilizzato compattarlo con un compattatore vibrante a motore, stando attenti a non andare sopra al perimetro di stanghetti in legno.



Sopra allo stabilizzato compattato stendere uno strato sottile e uniforme di sabbia silicea Ø 0,6-1,2 mm.



Usare il compattatore vibrante per compattare lo stabilizzato e la sabbia insieme.



Livellare la sabbia con la quota della cornice perimetrale di legno.



Pulire tutta la zona perimetrale dai residui di sabbia.



Stendere il tessuto non tessuto per evitare il futuro insorgere di erbacce.



Fissare perimetralmente il tessuto non tessuto agli stanghetti di legno con l'ausilio di una pistola graffettatrice ad aria compressa.

Stare attenti che il tessuto non tessuto non abbia increspature superficiali, in quanto potrebbero ripercuotersi sulla posa del prato.



Rifilare il tessuto non tessuto lungo i bordi dell'area di posa con l'aiuto di un taglierino professionale.



Nel caso di ostacoli all'interno dell'area, come i pozzetti di derivazione, togliere il materiale in eccesso e fissare i perimetri con la graffettatrice.



Prima di tagliare e posare il prato, verificare che le misure sul posto corrispondano a quelle del disegno del progetto di posa.

Assicurarsi di srotolare tutto il rotolo di prato prima di iniziare a tagliare le strisce, controllare che la superficie sia omogenea e non presenti possibili difetti, in tal caso consultare l'ufficio tecnico Bonfante che valuterà la problematica.

Srotolare il prato e tagliare i pezzi aggiungendo 5 cm all'inizio e alla fine della striscia per sicurezza.



Dopo aver steso la striscia di prato, verificare che la zona non abbia il perimetro fuori squadra.

Nell'eventualità di fuori squadra, posizionare la striscia di prato facendola sbordare dai perimetri, ma mantenendola ortogonale al senso di posa.

I rotoli di prato devono essere sempre stesi nella stessa direzione.



Tagliare la parte di prato che ricopre il pozzetto con precisione, ed incollarla con del nastro biadesivo al coperchio del pozzetto.



Durante la fase di rifilo bisogna prestare attenzione a non tirare la striscia di prato, per evitare che possa spostarsi, subire tensioni o rigonfiamenti.

La striscia di prato posata deve aderire perfettamente alla pavimentazione, bisogna evitare di tirarla per arrivare a coprire la zona, le tensioni possono provocare una visione non omogenea della superficie a lavoro finito.

Se il pezzo che avete tagliato non arriva a coprire la zona interessata potete decidere di metterlo da parte e tagliarne un altro, oppure creare un'aggiunta.



Bonfante®

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO DEL PRATO SINTETICO SU TERRAZZI E PAVIMENTAZIONI

La Ditta Bonfante s.r.l., declina ogni responsabilità per difetti dovuti al montaggio del prato sintetico, posato in opera da montatori non certificati dall'azienda.



Fissare perimetralmente il prato sintetico agli stanghetti di legno con l'ausilio di una pistola graffettatrice ad aria compressa.

Stare attenti che il prato non abbia increspature o tensioni superficiali.



Per unire due strisce di prato tra di loro si dovrà utilizzare il nastro monoadesivo.

Alzare i due lembi di prato da unire, srotolare il nastro monoadesivo tagliato a misura, stando attenti a posizionarlo al centro, e fissare il prato avendo cura di far combaciare perfettamente i due lati.



Controllare l'unione dei due lembi di prato, facendo pressione con le mani per farla aderire bene al nastro monoadesivo; fare attenzione che l'unione sia completamente invisibile e risulti senza tensioni o rigonfiamenti.



A lavoro terminato pulire l'area dagli scarti di lavorazione, che dovrete smaltire negli appositi cassonetti di riciclaggio in base alla normativa vigente.

Raccomandare al cliente di non usare sostanze aggressive per la pulitura del prato.

Per una manutenzione straordinaria, si consiglia di usare prodotti adatti alla pulizia del prato sintetico, che non danneggino i materiali di cui sono fatti il filo ed il supporto.



Il materiale che occorre per installare il prato sintetico consiste in:

- progetto di posa con senso di srotolamento
- rotoli di prato sintetico
- nastro di banda monoadesiva e biadesiva
- soffiatore a motore o scopettone
- cannello a gas
- strofinacci e rastrello raccogli foglie
- taglierino
- spazzolatrice

Per prima cosa verificare se la pavimentazione risulta regolare e senza dislivelli.

Verificare le pendenze per il drenaggio dell'acqua.



Pulire da polvere e possibili residui l'area interessata per la posa del prato sintetico, utilizzando un soffiatore a motore.

Prima di tagliare le cinghie, verificare che il rotolo sia integro, come da cartello applicato all'imballo.



Nel caso la pavimentazione possa risultare umida dalla brina notturna, si consiglia di asciugarla con degli strofinacci e con un cannello a gas, per renderla completamente asciutta.

Attenzione, i rotoli da utilizzare per un lavoro devono essere tutti dello stesso lotto, perchè lotti diversi dello stesso prodotto potrebbero avere variazioni di tonalità.

Annotare e registrare il numero di lotto applicato al rotolo in caso di non conformità.



Prima di tagliare e posare il prato, verificare che le misure sul posto corrispondano a quelle del disegno del progetto di posa.

Assicurarsi di srotolare tutto il rotolo di prato prima di iniziare a tagliare le strisce, controllare che la superficie sia omogenea e non presenti possibili difetti, in tal caso consultare l'ufficio tecnico Bonfante che valuterà la problematica.

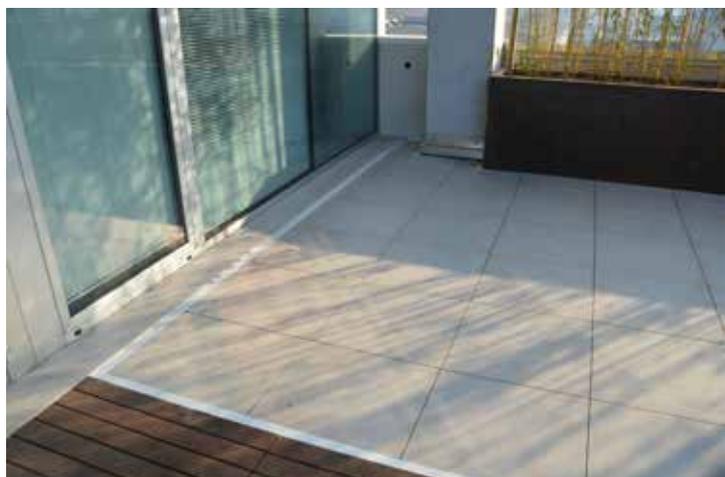
Srotolare il prato e tagliare i pezzi aggiungendo 5 cm all'inizio e alla fine della striscia per sicurezza.



Applicare il nastro biadesivo lungo il perimetro dell'area dove si deve installare il prato sintetico, avendo cura di controllare che la superficie di presa sia perfettamente asciutta.



Il nastro biadesivo deve aderire completamente alla pavimentazione; per aiutare l'operazione, fare leggera pressione con le mani sulla parte superiore per verificare la perfetta adesione.



I nastri biadesivi e monoadesivi hanno un tempo di presa che varia in base alle condizioni climatiche; nella stagione invernale o comunque con basse temperature e alta umidità, hanno bisogno di alcune ore per arrivare alla presa ottimale.

È sconsigliato l'utilizzo dei nastri bi e mono adesivi con temperature inferiori a +5 C°.



Prendere la prima striscia di prato precedentemente tagliata e posizionarla sulla superficie da ricoprire come da progetto di posa.

Assicurarsi ogni volta che la striscia di prato da posizionare venga srotolata sempre dalla parte del punto di vista migliore deciso in fase di progettazione.

I rotoli di prato devono essere sempre stesi nella stessa direzione.



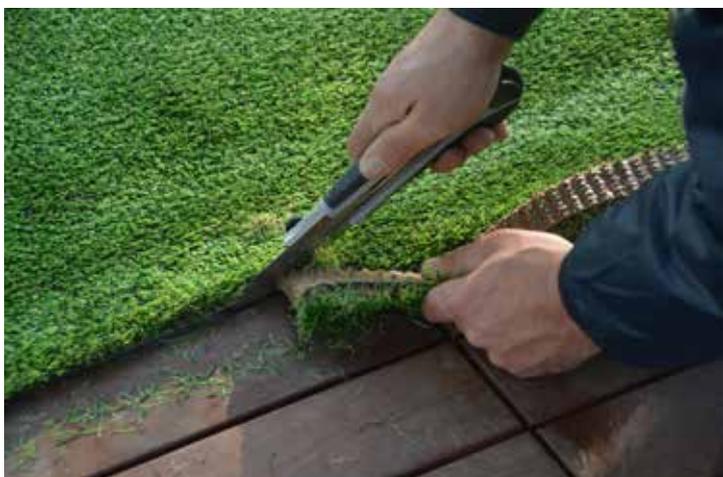
Dopo aver steso la striscia di prato, verificare che la zona non abbia il perimetro fuori squadra.

Nell'eventualità di fuori squadra, posizionare la striscia di prato facendola sbordare dai perimetri, ma mantenendola ortogonale al senso di posa.

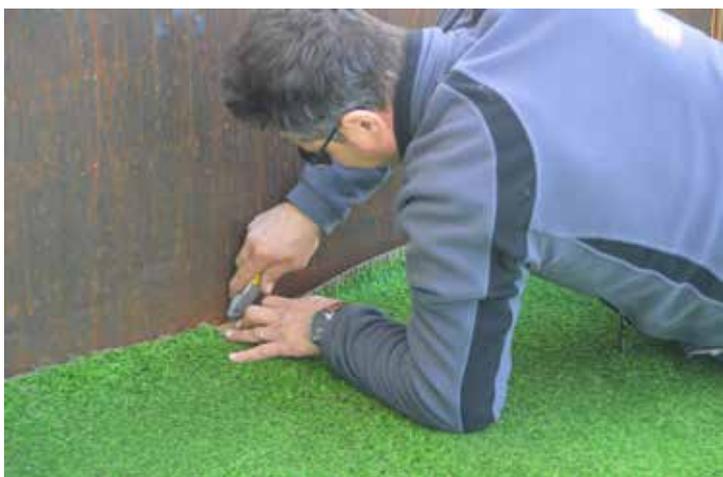


In caso di incavi non regolari, si procederà al taglio della striscia utilizzando un taglierino professionale.

Il taglio va eseguito sulla superficie in poliuretano dalla parte posteriore del prato.



Finito di stendere la striscia di prato e prima di farla aderire al nastro biadesivo, si dovrà procedere con il rifilo perimetrale, utilizzando sempre un taglierino professionale.



Durante questa fase di rifilo bisogna prestare attenzione a non tirare la striscia di prato, per evitare che possa spostarsi, subire tensioni o rigonfiamenti.

La striscia di prato posata deve aderire perfettamente alla pavimentazione, bisogna evitare di tirarla per arrivare a coprire la zona, le tensioni possono provocare una visione non omogenea della superficie a lavoro finito.

Se il pezzo che avete tagliato non arriva a coprire la zona interessata potete decidere di metterlo da parte e tagliarne un altro, oppure creare un'aggiunta.



Ora si può passare a togliere la carta di protezione superiore del nastro biadesivo, precedentemente fissato perimetralmente all'area di posa.

Fare attenzione che sopra alla striscia di nastro biadesivo non finiscano impurità o residui del taglio del prato.



Far aderire il perimetro della striscia di prato al nastro biadesivo, facendo pressione con le mani.



Per unire due strisce di prato tra di loro si dovrà utilizzare il nastro monoadesivo.

Alzare i due lembi di prato da unire, srotolare il nastro monoadesivo tagliato a misura, stando attenti a posizionarlo al centro, e fissare il prato avendo cura di far combaciare perfettamente i due lati.



Controllare l'unione dei due lembi di prato, facendo pressione con le mani per farla aderire bene al nastro monoadesivo; fare attenzione che l'unione sia completamente invisibile e risulti senza tensioni o rigonfiamenti.



Continuare con le operazioni precedentemente illustrate per tutta l'area da ricoprire.



Nel caso si trovassero degli ostacoli all'interno dell'area di posa (fioriere, luci da giardino, etc.), rilevare le misure della posizione e riportarle sulla parte posteriore della striscia di prato da posare.

Procedere con il taglio della parte in eccesso e la sua rimozione.

Evitare di gettare o rovinare tutti i ritagli fatti in fase di posa, vi potrebbero essere utili per finire il lavoro.



Anche per il perimetro degli ostacoli all'interno dell'area di posa si dovrà procedere con la stesura del nastro biadesivo come spiegato precedentemente.



Prima di tagliare definitivamente la sezione di prato da asportare intorno ad un ostacolo, verificare che la misura combaci con la sagoma.

Asportare la sezione ingombrante di prato tenendo un margine per il successivo rifilo prima della fase di incollaggio .



Quando si uniscono tra di loro e sui perimetri pezzi di prato delle forme irregolari, assicurarsi sempre di non tenerli in tensione per evitare che a lavoro finito la superficie risulti disomogenea.



Una volta completata l'area di posa da ricoprire con il prato sintetico, verificare che la superficie risulti omogenea e che le unioni delle varie strisce di prato non siano visibili.

Per un perfetto controllo visionare l'area da diversi punti di vista, il prato sintetico ha la caratteristica di riflettere la luce in modo diverso in base all'angolatura da cui lo guardiamo e soprattutto dal senso di srotolamento che gli abbiamo dato all'inizio della posa.



Per finire con l'utilizzo di un rastrello raccogli foglie a maglia fine o una spazzolatrice, passare sulla superficie del manto erboso in senso contrario a quello del filo, per aiutarlo a raddrizzarsi.

Il filo d'erba, all'apertura del rotolo di prato sintetico, risulta essere completamente stirato e lucido.

La caratteristica costruttiva del manto erboso ha dei limiti nella perfetta perpendicolarità del filo di prato.



A lavoro terminato pulire l'area dagli scarti di lavorazione che dovrete smaltire negli appositi cassonetti di riciclaggio in base alla normativa vigente.

Raccomandare al cliente di non usare sostanze aggressive per la pulitura del prato.

Per una manutenzione straordinaria, si consiglia di usare prodotti adatti alla pulizia del prato sintetico, che non danneggino i materiali di cui sono fatti il filo ed il supporto.